

DIARIO

ANNE FRANK

A cura di Matteo Corradini

Traduzione di Dafna Fiano

Pagine: 512

Codice: 9788817086158

Anno di pubblicazione: 2017

Bur Ragazzi

L'AUTRICE

Anne Frank (1929-1945) nasce a Francoforte in una famiglia ebrea benestante. Nel 1933, per sfuggire alle persecuzioni antisemite, lascia la Germania nazista e si rifugia ad Amsterdam, dove il padre ha una ditta. Nel 1940 l'Olanda è occupata dai tedeschi; dal luglio 1942 e per due anni consecutivi, Anne vivrà nascosta in un alloggio segreto, ricavato nel retro dell'azienda paterna, e diviso con altre persone. Il 4 agosto 1944, a seguito di una denuncia, la famiglia è arrestata dalla Gestapo e deportata ad Auschwitz. Anne e la sorella sono poi trasferite al campo di Bergen-Belsen: entrambe muoiono qui di tifo nella primavera del 1945, a pochi giorni dalla liberazione.



LA STORIA

Il *Diario* è una delle opere più note e tradotte al mondo. Di fatto è una sorta di autobiografia che Anne Frank ci ha lasciato: la storia della guerra, del nazismo e della feroce persecuzione agli ebrei si intreccia alla storia personale di una adolescente, che narra di sé, del mondo e del microcosmo quotidiano dell'alloggio segreto, dove vive per due anni con altre sette persone (la mamma, il papà, la sorella e altre quattro che però non sono loro parenti).

LE QUATTRO VERSIONI

Il testo esiste nella versione detta A, scritto in forma di lettere a una immaginaria amica, Kitty. Quando Anne sente alla radio che ci sarà la possibilità di dare alle stampe le testimonianze di guerra, decide di iniziare una seconda versione, la B, in cui cancella, modifica, riorganizza quanto scritto declinando il *Diario* in una forma meno privata. Il padre Otto, figura fondamentale nella vicenda di Anne, è l'unico sopravvissuto ai campi e sarà lui a occuparsi della prima redazione del Diario poi pubblicato, noto come versione C in cui rielabora insieme la A e la B.

Infine esiste una versione D, in cui la traduttrice Mirjam Pressler aveva riunito i frammenti e i fogli sparsi del *Diario*, che in origine era formato da più quaderni e fogli, foto, ritagli di giornali e piccoli oggetti attaccati.

I TEMI

La **persecuzione razziale** e i comportamenti che nel quotidiano vengono messi in atto contro le persone ritenute diverse per razza, credo, sesso, sono i punti di partenza e non ritorno della storia di Anne. Da qui può nascere una riflessione rapportabile a situazioni attuali che i bambini possono già percepire intorno a loro, anche nel contesto scuola.

Un altro tema da cui creare un dibattito è quello della **guerra** e della **violenza** che stravolgono la vita delle persone costringendole anche a fuggire dai loro Paesi.

Un aspetto fondamentale è il **percorso di crescita** di Anne che scopriamo grazie al *Diario*. Chi scrive è una giovane libera di spirito, curiosa, forte, che nelle lettere a Kitty narra i contrasti con la madre, l'insofferenza per le limitazioni e la convivenza forzata con altri, il confronto con la sorella maggiore, i sentimenti di innamoramento per Peter, e le sue considerazioni sulla Storia. Uno spunto di riflessione può scaturire dall'atteggiamento di Anne che, pur trovandosi in una situazione disperata e di totale reclusione, mantiene forte la **speranza** e continua a fare progetti per il futuro. Questa **gioia vitale** e la capacità di progettare è la scintilla che può illuminare tanti momenti di difficoltà, anche nella vita dei più piccoli.

Grazie alla **forma del diario** e della **scrittura epistolare** come voce si aprono molte possibilità di attività in classe e a casa. Infine, compare chiaramente il ruolo di "salvezza" che Anne attribuisce alla **lettura** e alla **scrittura**. I libri che legge sono tanti, diversi, anche nei due anni di reclusione; un posto importante in questo lo ha il padre, che glieli procura e regala. Si può aprire quindi una discussione sulla valenza dell'oggetto libro, della lettura condivisa e in solitudine.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Anne non può uscire per due anni dall'alloggio segreto né affacciarsi alla finestra, deve seguire regole precise per non essere vista. Vive ogni giorno con il timore che la scoprano. Riesci a immaginare come potresti sentirti tu? Quali sentimenti potresti provare?
- Anne, la sua famiglia e gli altri quattro rifugiati nell'alloggio sono aiutati segretamente da sei fidati olandesi che decidono di non cedere alla violenza del nazismo. Si assumono quindi una responsabilità che mette a rischio la loro vita ma lo fanno perché credono che tutte le persone siano uguali. Ti sei mai trovato in situazioni, a scuola o con gli amici, in cui ti accorgi di un'ingiustizia? Cosa bisogna fare perché non capitino? Come bisogna comportarsi secondo te?
- Pensi che scrivere o disegnare siano dei buoni modi per raccontare quello che ti capita, quello che provi o per descrivere la tua giornata? Costruisci un diario-segreto usando un quaderno: basta un elastico per tenerlo chiuso, e sopra la scritta "Diario di Vietato leggere!"

SOLUZIONI PER L'INSEGNANTE

3. Prepariamoci a scappare

3; 4; 1; 6; 5; 2.

1. UN DONO SPECIALE

Anne riceve il diario come regalo per il suo tredicesimo compleanno. Quel giorno riceve anche tanti altri doni, ma il diario occupa un posto speciale. Lo desiderava molto e sulle sue pagine scrive e racconta di sé come fosse un vero amico in carne e ossa.

Hai mai ricevuto un regalo per te più speciale di altri? Che cosa?

.....
.....

Chi te lo ha fatto? E quando?

.....
.....

Perché è così importante?

.....
.....

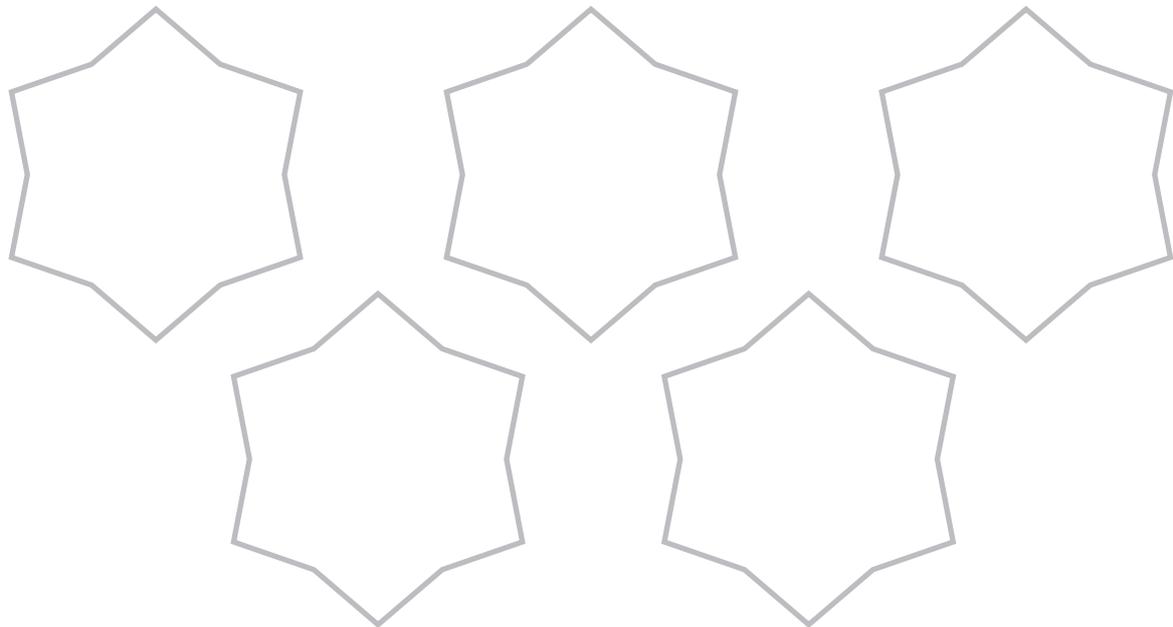
Ti capita mai di raccontare qualche segreto al tuo "oggetto" speciale (per esempio un pupazzo)? Racconta.

.....
.....

2. COSE CHE CONSIDERI SBAGLIATE

I nazisti obbligavano le persone ebreë a portare una stella gialla cucita sugli abiti. Chi non la indossava veniva arrestato. Anche Anne è obbligata a portarla. Era un segno di disprezzo e serviva per identificare subito gli ebrei, considerati nemici e inferiori.

Pensa a cinque cose che consideri brutte, come la guerra o la prepotenza per esempio, e scrivi una parola dentro a ogni stella.



Confrontati con i compagni e le compagne:
 compaiono più volte le stesse parole?
 Se sì, scrivete queste parole sulle righe qui sotto.
 Accanto scrivete quante volte sono state indicate in classe.
 Quale compare più spesso?

.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Quale parola compare più spesso?

3. PREPARIAMOCI A SCAPPARE

Riscrivi le frasi di questa pagina del Diario di Anne mettendole nell'ordine giusto. Metti le frasi di questa pagina nell'ordine giusto inserendo nei quadratini i numeri da 1 a 6. Se ti serve rileggi le pagine 53-55 del libro.

- Margot e io abbiamo iniziato a mettere il minimo indispensabile in una cartella,*
- ma non me ne pento, m'importa più dei ricordi che dei vestiti.*
- Nasconderci, ma dove saremmo andati, in città, in campagna, in una casa, in una capanna, quando, come, dove...?*
- Erano molte le domande che non potevo porre ma che continuavano a frullarmi nella testa.*
- pensavo a nasconderci e così ho messo in borsa le cose più assurde,*
- la prima cosa che ho preso è stato questo quaderno cartonato, poi spilloni, fazzoletti, libri di scuola, pettine, vecchie lettere;*

Se tu dovessi fuggire all'improvviso da casa insieme alla tua famiglia, quali oggetti porteresti con te? Puoi sceglierne solo cinque.

Accanto a ogni cosa, scrivi perché vorresti portarla con te.

1.
2.
3.
4.
5.